

Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

# Cari Fratelli e Sorelle

Anno XVIII - n. 901 - 18 Febbraio 2018 – 1<sup>a</sup> Domenica di Quaresima

## **Scegliere di essere dalla parte di Dio...**

Questa domenica, prima tappa del nostro cammino quaresimale, la prima lettura ci parla dell'Alleanza che Dio stipula con Noè dopo la conclusione del diluvio. Penso sia importante evidenziare che nell'esperienza e nella missione di Noè, nel suo rapporto con il Signore, l'autore sacro evidenzia che nonostante l'esistenza del nostro mondo sia sempre minacciata dalla corruzione e della violenza esercitata dall'uomo sull'uomo e sul creato, Dio non è mai nemico dell'umanità, ma affida proprio agli uomini il suo progetto di salvezza. Ad uomini come Noè, cioè a persone che vivono sotto il "*segno dell'arcobaleno*" – ponte che collega il cielo alla terra. La prima lettura di questa domenica, dunque, ci presenta un tema molto attuale e parla anche del nostro mondo e della nostra esistenza, una realtà in tensione tra peccato e salvezza, il cui rapporto si risolve nella nostra vita ogni volta che decidiamo da che parte stare. Il brano del Vangelo ci offre una chiave di riflessione in tal senso, presentandoci Gesù come modello da imitare nell'affrontare la tentazione. Nei brevi versetti che san Marco scrive sulle tentazioni di Gesù, vediamo "*tra le righe*" del testo evangelico che il deserto non è raffigurato come un luogo assolutamente spopolato. L'evangelista ci parla, infatti, della presenza di satana, delle bestie selvatiche e degli angeli: queste ultime due categorie venivano usate nella tradizione dell'Oriente antico per rappresentare gli uomini cattivi (le belve) e gli uomini buoni (gli angeli). In questi pochi versetti vi è, dunque, anche la rappresentazione del mondo in cui ogni uomo e ciascuna donna – e dunque ciascuno di noi – vive. Presentando Gesù come l'uomo che ha attraversato la tentazione vincendola, l'evangelista Marco indica al discepolo cristiano di ogni tempo che davanti alla scelta radicale e profonda tra il bene e il male, presente anche oggi per ciascuno di noi, è in gioco la nostra fede, che ci chiede ogni volta di scegliere da che parte stare: se stiamo, cioè, dalla parte di Dio – e allora siamo chiamati con la nostra vita a imitare Cristo, rinunciando al male per portare nel mondo la sua salvezza – oppure no. In fondo su questa scelta, radicale, decisiva, sempre attuale, profondamente umana, si trova il valore del nostro Battesimo e il senso della nostra conversione. Santa Quaresima a tutti! Il Signore Gesù che ci accompagna in questo tempo di discernimento e preghiera verso un orizzonte di bene e di resurrezione, per intercessione di Maria Santissima, ci sostenga e ci benedica.

■ Reso noto in questi giorni il riconoscimento ufficiale del 70° miracolo.

# LOURDES E LA VITA CAMBIATA. TOCCARE IL MISTERO.



Il soprannaturale fa parte della nostra vita. Interroga il nostro razionalismo. Sgretola le nostre convinzioni di autosufficienza. Ci sollecita all'umiltà. Ci induce a sospendere il giudizio. Ci spinge a considerare il fatto che esista qualcosa che va al di là della nostra pretesa di controllare, di prevedere, di pianificare tutto. Per qualcuno è un pensiero disturbante, il sospetto inquietante di un Mistero che si fa

presente e che scombina i nostri piani. Per altri è la conferma di una speranza, un lieto presagio che, definendo la nostra finitezza, ci regala un raggio di infinito.

Ecco perché dovremmo essere grati di fronte al messaggio che arriva dal *Bureau médical* di Lourdes: una suora, Bernadette Moriau, per oltre 40 anni ha camminato a grande fatica, reggendosi in piedi solo con l'aiuto di un tutore. Ma dieci anni fa, dopo una visita a Lourdes, è guarita dalla sua malattia in modo «*improvviso, istantaneo, completo, duraturo e inspiegabile*», che sono le condizioni perché la Chiesa possa riconoscere il miracolo. **La scienza si ferma, non ha più parole, dichiara la sua impossibilità di comprendere quello è capitato.** Ma come? Abbiamo conoscenze per costruire un uomo in laboratorio, clonarne il Dna, replicare la sua mappa genetica ma non riusciamo a comprendere come si possa guarire in modo radicale, da un istante all'altro, da una malattia invalidante. E le persone di fede alzano lo sguardo sulla maternità divina, eppure umanissima, della Signora di Lourdes.

Perché proprio lì? Perché proprio Lei? Perché questi eventi, che sfuggono alla nostra possibilità di comprendere e di razionalizzare, capitano da 160 anni nel Santuario delle apparizioni? Anche in questo caso non c'è una spiegazione ragionevole, né scientifica né teologica. Può essere che la Madonna offra una "corsia preferenziale" solo a chi ha la possibilità di raggiungere la "sua" grotta ai piedi dei Pirenei? Evidentemente no. Ogni santuario mariano, ogni chiesa, ma anche ogni casa abbracciata dalla grazia ordinaria di Dio – se è vero che per il Vaticano II ogni famiglia cristiana è chiesa domestica – non è preclusa all'evento del soprannaturale. Ma, per

accorgercene dobbiamo aprire il cuore al mistero quotidiano della bellezza che troppo spesso non riesce a scalfire il naturalismo immanentista in cui siamo immersi.

Lourdes, come Fatima, Loreto e tutti gli altri luoghi attraversati dalla luce della Vergine, non sono aree “fuori controllo”, spazi in cui le leggi della natura possono essere arbitrariamente sospese. Ma un richiamo ricorrente alla possibilità di Amore straordinario, una paternità e una maternità che superano la nostra possibilità di comprensione e ci ricordano il nostro essere sempre e comunque figli in attesa di conforto e di tenerezza.



Articolo di Luciano Moia pubblicato sul quotidiano *Avvenire* n.37 (13 febbraio 2018), pag.1.

**IL FATTO:** Si tratta della 70<sup>a</sup> guarigione miracolosa riconosciuta a Lourdes e riguarda suor Bernadette Moriau, francescana francese di 78 anni. Divenuta religiosa a soli 19 anni, svolge il suo ministero a servizio dei malati, che accompagna anche a Lourdes, ma poco tempo dopo inizia a vivere un calvario personale lungo un quarantennio dovuto al manifestarsi della dolorosissima sindrome degenerativa della *cauda equina*, a causa della quale suor Bernadette subisce quattro operazioni senza successo, il suo piede si deforma a tal punto che deve muoversi sulla sedia a rotelle e deve assumere dosi quotidiane di morfina per alleviare i dolori. All’inizio di luglio del 2008 suor Bernadette decide di tornare a Lourdes, questa volta però come malata fra i malati. Di fronte alla Grotta di Massabielle, resta colpita dalla «presenza misteriosa di Maria e della piccola Bernadette». Poi, durante la benedizione dei malati, prova intensamente la sensazione interiore della «presenza di Gesù». L’8 luglio, terminato il pellegrinaggio, torna a casa con addosso la fatica del viaggio su un corpo già tanto provato. Pochi giorni dopo, l’11 luglio, mentre è in preghiera insieme a un’altra religiosa avviene l’imprevedibile: *«Ho provato un benessere in tutto il corpo, un rilassamento e un calore. Sono rientrata nella mia camera e là una voce mi ha detto: “Togli i tuoi apparecchi”. E io, non sapendo cosa mi capitava, non mi sono posta domande. Non sapevo cosa accadeva. Ho tolto tutto. E lì sorpresa. Potevo muovermi, non avevo più male. Il mio piede che era storto si è raddrizzato. E sono crollata. Ho pianto per diversi giorni»*. Nel corso dei dieci anni successivi è stata sottoposta a una serie di controlli medici e psichiatrici che ne hanno costatato la guarigione inspiegabile. In un filmato pubblicato sul sito Internet della diocesi di Beauvais (a Nord di Parigi), suor Bernadette spiega la sua storia che, dopo la guarigione, la vede tornare al servizio dei malati. Nonostante l’età, vuole *«testimoniare le meraviglie di Dio»* vissute nel profondo delle proprie membra. Senza pretese, il sorriso umile di suor Bernadette interroga ormai la Francia laica e il mondo. È il sorriso di una religiosa felice di poter accompagnare di nuovo i malati. *«Quando passi, ci fa bene»*, le dicono.

# 1ª Domenica di Quaresima (Anno B)

## Antifona d'ingresso

*Egli mi invocherà e io lo esaudirò;  
gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita. (Sal 91, 15-16)*

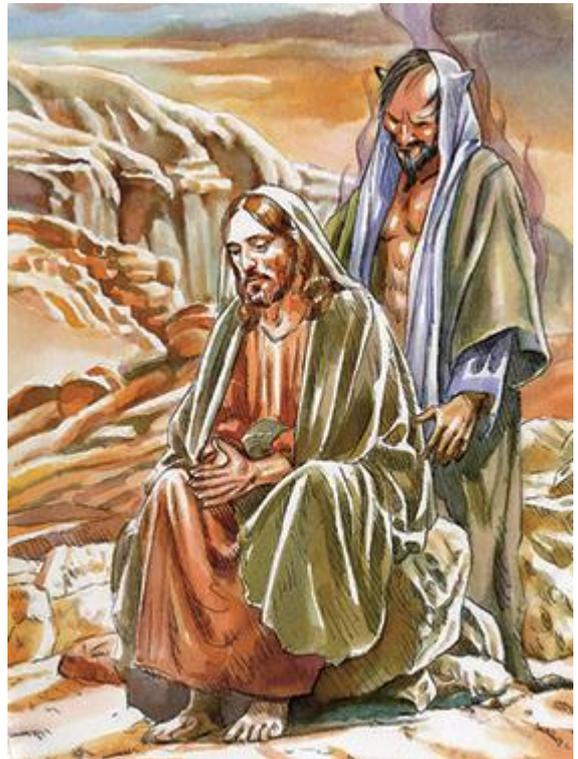
*\* Durante il Tempo di Quaresima non si dice il Gloria*

## Colletta

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## Oppure:

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...



## PRIMA LETTURA (Gen 9, 8-15)

*L'alleanza fra Dio e Noè liberato dalle acque del diluvio.*

## Dal libro della Gènesi.

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il

segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». – **Parola di Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 24*)

**Rit: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.  
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia  
e del tuo amore, che è da sempre.  
Ricòrdati di me nella tua misericordia,  
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri la sua via.

### **SECONDA LETTURA** (*1Pt 3, 18-22*)

*Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi.*

**Dalla prima lettera di san Pietro Apostolo.**

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. – **Parola di Dio.**

**ALLELUIA!**

**Canto al Vangelo (Mt 4, 4b)**

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

*Non di solo pane vivrà l'uomo,  
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.*

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**VANGELO (Mc 1, 12-15)**

*Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.*

**+ Dal Vangelo secondo Marco.**

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». – **Parola del Signore.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C – Fratelli e sorelle, presentando a Dio Padre le nostre preghiere chiediamogli di sostenerci in questo cammino quaresimale con la forza del suo Spirito, affinché possiamo superare ogni prova e crescere nella fede e nell'amore.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Per la Chiesa: affinché sappia compiere con sapienza e tenerezza la missione di annunciare al mondo la salvezza di Dio e di condurre l'umanità nel cammino di speranza verso il bene e la vita eterna. Preghiamo.
2. Per ogni uomo e ciascuna donna: affinché riconoscano sempre, anche nei momenti di prova, di avere una grande responsabilità per la vita, la speranza e la felicità delle persone che sono loro accanto. Preghiamo.
3. Per le persone che stanno compiendo un cammino di discernimento vocazionale: lo Spirito Santo le aiuti a comprendere e accogliere con gioia, coraggio e fiducia il progetto di Dio sulla loro vita. Preghiamo.

4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché questo cammino quaresimale possa essere il tempo opportuno per rendere più salda la nostra fede, accrescere la speranza e rafforzare la carità in Cristo Signore. Preghiamo.

*C – O Padre, che con il Battesimo ci hai chiamati a essere discepoli del tuo Figlio, illumina i nostri cuori e le nostre menti nelle scelte a volte difficili della vita, affinché rimanendo sempre orientati verso il Bene possiamo raggiungere la meta luminosa della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.*

## Per la preghiera di Adorazione Eucaristica

### **Lettura biblica** (Gv 6, 51)

In quel tempo, disse Gesù alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

### **Preghiera**

Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi! Tu, divino Viandante, esperto delle nostre strade e conoscitore del nostro cuore, non lasciarci prigionieri delle ombre della sera. Sostienici nella stanchezza, perdona i nostri peccati, orienta i nostri passi sulla via del bene. Nell'Eucaristia ti sei fatto «farmaco d'immortalità»: dacci il gusto di una vita piena, che ci faccia camminare su questa terra come pellegrini fiduciosi e gioiosi, guardando sempre al traguardo della vita che non ha fine. Amen.

*(San Giovanni Paolo II)*

### **Invocazioni**

***Rit: Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.***

Tu sei l'Eterno Figlio del Padre. ***Rit.***

Tu sei l'Inviato del Padre per la nostra salvezza. ***Rit.***

Tu sei l'unico Salvatore del mondo. ***Rit.***

Tu sei la Via, la Verità e la Vita. ***Rit.***

Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo. ***Rit.***

**Tutti i venerdì di Quaresima, alle ore 18.45,  
in Parrocchia celebriamo la Via Crucis**

■ *Brevi cenni sull'origine e la storia del Tempo che ci prepara alla Pasqua.*

## **QUARESIMA, CAMMINO DI RESURREZIONE.**

Il termine Quaresima deriva da una parola greca che significa semplicemente “*quaranta*”. Alcune testimonianze documentarie più antiche sull'uso della parola *Quaresima* nella tradizione cristiana sono contenute nella Didascalia degli Apostoli, un testo siriano risalente all'anno 230 circa e in una lettera che San Girolamo scrive nel 384 alla monaca Marcella. Se, dunque, la Quaresima ha origine già nei primi tempi della cristianità, è però soprattutto a partire dal IV secolo che inizia a strutturarsi in modo più completo divenendo un itinerario spirituale per la comunità dei fedeli e, più in particolare, per i catecumeni che si preparavano a ricevere i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana nella notte di Pasqua e per i penitenti pubblici che si preparavano a ricevere la Riconciliazione durante la celebrazione del Giovedì Santo. Sin dai tempi più antichi l'impegno quaresimale era caratterizzato da un ascolto più assiduo della Parola di Dio, dalla pratica delle opere di carità, dell'osservanza dell'astinenza dalle carni e del digiuno.

Il numero quaranta fu scelto per il suo significato teologico: nella simbologia biblica esprime, infatti, un senso di compiutezza e sufficienza e indica il tempo ideale in cui si fa esperienza dell'incontro con Dio. Troviamo, ad esempio, il numero quaranta riferito alla durata del diluvio (Gen 7, 17), al periodo di tempo che Mosè trascorre sul Sinai (Es 24, 18), alla durata del cammino di Israele verso la Terra Promessa (Gs 5, 6), oppure ancora ai racconti sinottici sulla permanenza di Gesù nel deserto (Mc 1, 13, Mt 4, 2, Lc 4, 1-2), e al racconto dell'Ascensione (At 1, 3).

Per quanto concerne la durata del periodo quaresimale si osserva una evoluzione legata principalmente alla pratica del digiuno. Intorno all'anno 384, ad esempio, a Roma la Quaresima iniziava nella sesta domenica prima di Pasqua e terminava il Giovedì Santo, giorno solenne della Riconciliazione dei penitenti pubblici. La durata complessiva del tempo quaresimale era, dunque, di quaranta giorni continuativi ma non tutti, però, erano giorni penitenziali di digiuno. Il Concilio di Nicea dell'anno 325, infatti, aveva proibito di digiunare la domenica. A partire dal VI secolo, allora, per poter osservare quaranta giorni effettivi di digiuno, l'inizio della Quaresima viene anticipato al mercoledì precedente la sesta domenica prima di Pasqua, giorno in cui i penitenti pubblici ricevevano il segno penitenziale della cenere sul capo. Quando scompare la penitenza pubblica, il rito delle ceneri viene esteso a tutti i fedeli come gesto austero che richiama alla conversione. Il Mercoledì delle Ceneri diviene, dunque, la porta di ingresso nell'itinerario quaresimale che è un cammino intenso di discernimento, maturazione e conversione, ma anche viaggio gioioso che conduce alla Resurrezione pasquale in cui, celebrando la vittoria di Cristo sulla morte, siamo chiamati a ricordare che anche il destino di ogni cristiano è fatto di Vita eterna.

■ *L'Emporio della Caritas di Roma , il primo nato in Italia, nel sui primi dieci anni di attività a servizio dei più poveri ha accolto 8.910 famiglie, distribuito beni per circa 5 milioni di euro e incontrato oltre 26 mila persone.*

## **L'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' COMPIE DIECI ANNI.**



Il 13 febbraio 2008 veniva inaugurato l'Emporio della solidarietà della Caritas di Roma. Situato all'interno della "Cittadella della Carità – Santa Giacinta" a Ponte Casilino, l'Emporio è un vero e proprio supermercato di medie dimensioni, 500 metri quadrati, con casse automatizzate, carrelli, scaffali e insegne dove le famiglie indigenti

possono reperire gratuitamente generi di prima necessità. Il centro, nato con l'obiettivo di arginare le difficoltà delle famiglie durante la crisi economica, è inserito nell'ambito dei servizi promossi dalla Caritas a sostegno dei nuclei in difficoltà (come ad esempio il Prestito della speranza, il Microcredito, il Fondo famiglia).

Si accede all'Emporio dopo essere presi in carico da uno dei centri di ascolto diocesani o parrocchiali che, verificata l'esistenza di una condizione di disagio socio-economico, rilasciano un'autorizzazione per un tempo prestabilito con l'attribuzione di un credito di spesa mensile. Le persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa sono dotate di una Card che consente loro di accedere all'Emporio. Tale tessera è una sorta di carta di credito a scalare con un sistema a punteggio e non con valore economico. I destinatari del servizio sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e che non riescono a sopperire a tutte le loro necessità. L'obiettivo principale del progetto è quello di dare alla famiglia una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" e consentirle di aumentare il proprio livello di autonomia in modo attivo – con la gestione di un budget di punti nella tessera e la scelta della spesa da fare – invece che assumere un atteggiamento di passività di fronte a possibili difficoltà ed eventi negativi; il tutto in un contesto di accompagnamento di tutto il nucleo familiare.

**In 10 anni hanno usufruito dell'Emporio della solidarietà 8.910 famiglie** (tessere rilasciate). Dal 2011 la Caritas di Roma ha realizzato un nuovo programma informatico che consente la realizzazione di alcune statistiche sui servizi offerti. Da tale anno, tra precedenti e nuovi assistiti, sono state rilasciate sino ad oggi 7.073 tessere ad altrettanti nuclei familiari

per un totale di **oltre 26mila persone** sostenute. Le tessere “infanzia” attribuite ai nuclei che hanno uno o più minori di due anni e che oltre ai beni alimentari possono usufruire di pannolini, latte in polvere, vestiario e attrezzature per i bebè sono state 1.846. La metà degli utenti dell’Emporio (3.634 tessere, 51% del totale) sono cittadini italiani, il resto vede le tessere distribuite tra 98 nazionalità. La Nigeria (693 tessere, 9,7% del totale) è la comunità più rappresentata, seguita da Romania (363), Perù (339), Marocco (301) ed Egitto (177). Tra le famiglie con i bambini al di sotto dei due anni, oltre all’Italia (653), risultano molto numerose la Nigeria (313), l’Egitto (115) e la Romania (106). La maggior parte delle tessere, 5.002, sono state rilasciate dai centri diocesani della Caritas. Numerose anche quelle emesse dai servizi sociali dei Municipi (566), mentre più diffuse sono le 1.005 tessere distribuite dai 74 centri di ascolto parrocchiali.

**Dal 2011 l’Emporio ha distribuito beni per un valore complessivo (stimato al prezzo di fabbrica) di 4.947.412 euro**, corrispondenti a una quantità di 2.970.502 unità di prodotti. Merci che sono state reperite attraverso un sistema di approvvigionamento basato su finanziamenti pubblici e sponsor privati, attraverso le derrate alimentari dell’Unione Europea, le raccolte fatte dai volontari nei centri commerciali e con parte del ricavato delle monete raccolte a Fontana di Trevi.

L’Emporio sorto a Roma è stata un’esperienza “generativa”: attualmente il modello implementato nella Capitale è stato realizzato in altre 66 diocesi d’Italia, con oltre cento empori. Anche a Roma, nel corso degli anni, si sono aggiunte le esperienze di Spinaceto, Trionfale e Montesacro: promossi dalla Caritas diocesana e sostenuti dalle parrocchie.



*Sintesi e stralci di un articolo pubblicato sulla pagina web del sito [caritasroma.it](http://caritasroma.it).*

## IN BREVE

**SABATO 24 FEBBRAIO alle ore 18.00** la Fondazione *Aiuto alla Chiesa che Soffre* **illumina di rosso il Colosseo** e contemporaneamente la cattedrale maronita di S. Elia ad Aleppo e la chiesa di San Paolo a Mosul, **per accendere la luce sulla realtà trascurata e dimenticata della persecuzione dei cristiani nel mondo**. L’evento, che si terrà in Largo Gaetana Agnesi, di fronte al Colosseo, sarà inoltre arricchito da momenti di preghiera e di testimonianza, come quella del marito e di una delle figlie di Asia Bibi, e vedrà anche la partecipazione di rappresentanti della Chiesa e di autorevoli figure istituzionali.



■ *Quaresima 2018. Celebrazione della Santa Messa con tutte le comunità della XX prefettura all'inizio di un cammino comunitario di discernimento e confronto sulle "malattie spirituali" che inaridiscono l'azione e la missione di evangelizzazione delle nostre comunità.*

## **PER GUARIRE DALLE "MALATTIE SPIRITUALI" CHE OSTACOLANO IL NOSTRO ANNUNCIO DI SALVEZZA.**



**DICESI DI ROMA**  
SETTORE EST

**QUARESIMA 2018**

*Non sono i sani che hanno bisogno del medico ma i malati*

**SANTA MESSA PER TUTTE LE COMUNITA' PARROCCHIALI DELLA XX PREFETTURA PRESIEDUTA DA: MONS. GIUSEPPE MARCIANTE**



**PRESSO LA PARROCCHIA SANTI GIOACCHINO ED ANNA (VIALE BRUNO RIZZIERI N. 120)**

**LUNEDÌ 26 FEBBRAIO ORE 19.30**

La Quaresima, lo sappiamo, è l'occasione in cui ogni credente ma anche tutta la comunità cristiana nel suo insieme è chiamata a una maggiore riflessione sul proprio cammino di fede. Concludendo il Convegno

Diocesano 2017 Mons. Angelo De Donatis, Vicario Generale di papa Francesco per la Diocesi di Roma, ha esortato tutte le comunità della Chiesa di Roma a riflettere sulle "**malattie spirituali**" che a volte sono presenti nelle nostre realtà e che provocano un affievolimento della fede nella resurrezione di Cristo che, dunque, non viene più comunicata, annunciata e trasmessa al cuore delle persone in modo credibile e coinvolgente per la loro vita. Ecco, dunque, che soprattutto in questo tempo quaresimale siamo chiamati a darci del tempo per la preghiera, l'ascolto di Dio e l'ascolto reciproco, per verificare se nella nostra comunità siano presenti quelle malattie spirituali tematizzate dal Vicario e individuare le giuste soluzioni, alla luce del Vangelo, affinché possano essere superate e curate.

All'inizio di questo nostro cammino vogliamo invocare l'aiuto di Dio Padre e chiedere una particolare effusione dello Spirito Santo affinché ci possa aiutare e sostenere in questo processo di verifica, di discernimento e di conversione dei cuori. Per tale motivo ci riuniremo insieme a tutte le Parrocchie della XX Prefettura, che raccoglie le comunità ecclesiali della nostra zona pastorale, per la celebrazione di una **Santa Messa** che sarà presieduta da **Mons. Giuseppe Marciante**, Vescovo Ausiliare per il Settore Est, **lunedì 26 febbraio alle ore 19.30 presso la Parrocchia Santi Gioacchino ed Anna.** *Alla Celebrazione Eucaristica sono invitati tutti i nostri parrocchiani e, **con particolare sollecitudine**, tutti i collaboratori della Parrocchia nelle varie attività pastorali.*

E' possibile consultare e scaricare dal sito internet della nostra Parrocchia il sussidio preparato dal Consiglio Episcopale della Diocesi di Roma nel quale sono presentate delle brevi tracce suggerite per favorire questo momento di riflessione e realizzate a partire dalle indicazioni contenute nell'esortazione apostolica "*Evangelii Gaudium*" di papa Francesco e dalle conclusioni del Convegno Diocesano 2017.

<b>Giorno</b>	<b>gli Appuntamenti della settimana...</b>
<b>DOMENICA 18 FEBBRAIO</b> <b>1<sup>A</sup> DEL TEMPO DI QUARESIMA</b>	Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me:</b> Attività e catechesi per i bambini dai 3 ai 7 anni Ore 10.15 Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2</b> (II Cresime) Ore 11.30: Catechesi <b>FAMILIARE lo sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni) – <b>Genitori con don Bernardo e Marta Graziani. <u>L'incontro si prolunga con il pranzo comunitario e qualche breve attività pomeridiana per chi desidera restare.</u></b> Ore 11.30: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime) Ore 17.00: <b>Esposizione Eucaristica, preghiera del Santo Rosario, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica</b>
LUNEDÌ 19	Ore 18.00: Gruppo di preghiera carismatica Gesù Risorto
MARTEDÌ 20	Ore 16.45: Catechesi <b>FAMILIARE lo sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 16.45: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni) - <b>genitori con don Bernardo e Marta Graziani</b>
MERCOLEDÌ 21	Ore 15.30: Gruppo "Madre Mazzarello" laboratorio di cucito Ore 18.45: <b>Lectio Divina sulla Parola della Domenica</b>
GIOVEDÌ 22	Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.30)</b> Ore 21.00: Prove di canto per la Liturgia della domenica
VENERDÌ 23 GIORNATA DI ASTINENZA	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri Ore 18.45: <b>Via Crucis di tutta la comunità parrocchiale</b> Ore 18.30: <b>Incontro giovani e adolescenti SICAR e LUMEN FIDEI</b>
<b>DOMENICA 25 FEBBRAIO</b> <b>2<sup>A</sup> DEL TEMPO DI QUARESIMA</b>	Ore 10.00: <b>Lasciate che i piccoli vengano a me:</b> dai 3 ai 7 anni Ore 10.15 Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2 e 3</b> (II e III Cresime) Ore 11.30: Catechesi <b>lo sono con voi</b> (I Comunioni) Ore 11.30: Catechesi <b>FAMILIARE Venite con Me</b> (II Comunioni) Ore 11.30: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 1</b> (I Cresime) Ore 17.00: <b>Esposizione Eucaristica, preghiera del Santo Rosario, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica</b>

<b>RESTIAMO IN CONTATTO</b>
 Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
 Telefono: 06.72.17.687
 Fax: 06.72.17.308
 Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a>
 Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>
<i>Seguiteci sui nostri canali ufficiali Social:</i>    

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE**  
**è aperta dal lunedì al venerdì**  
**dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

<b>GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:</b>	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00
<b><u>CONFESSIONI:</u></b> <i>Mezz'ora prima della Messa</i>	